

le partite Ieri pomeriggio

| | | | | |
|-----------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Lazio 1 | Empoli 1 | Reggina 3 | Sampdoria 1 | Treviso 2 |
| Lecce 0 | Inter 0 | Messina 0 | Udinese 1 | Ascoli 2 |

Lazio: Peruzzi, Oddo, Siviglia, Stendardo, Belleri, Behrami, Zauri, Liverani (33' st Manfredini), Mauri, Rocchi, Di Canio (10 st Pandev)
Lecce: Sicignano, Esposito, Diamoutene, Saidi, Rullo, Giacomazzi, Marianini, Delvecchio, Konan (28' pt Babù), Vucinic (23' st Cozzolino), Pinardi (30' st Valdes)
Arbitro: Gava
Reti: nel st. 12' Rocchi
Note: Angoli: 7 a 3 per la Lazio. Recupero: 2' e 3'.

Empoli: Balli, Raggi, Coda, Pratali, Lucchini (20' pt Vanigli), Buscè, Almiron, Moro, Vannucchi, Tavano (40' pt Lodi), Riganò (43' st Pozzi)
Inter: Julio Cesar, Burdisso, Córdoba (8' st Adriano), Materazzi, Cesar, J.Zanetti, Pizarro, Solari (36' st Favalli), Martins, Cruz, Figo (8' st Gonzalez)
Arbitro: Bertini
Reti: 46' st Materazzi (autogol)
Note: Angoli: 6-3 per l'Inter. Ammoniti: Riganò per proteste, Cesar per gioco falloso. Recupero: pt 3', st 3'.

Reggina: Pelizzoli, Franceschini, De Rosa (22' pt Lanzaro), Lucarelli, Mesto, Paredes (1' st Biondini), Tedesco, Vigiari, Modesto, Cozza (31' st Bianchi), Amoroso
Messina: Storari, Rezaei, Zanchi, Zoro, Parisi, Donati, Bondi (15' st Rafael), Sullo (27' st D'Agostino), Floccari, Musilimovic, Di Napoli
Arbitro: Messina
Reti: nel st 8' Cozza, 14' Amoroso (rig), 33' Bianchi.
Note: Espulsi: al 28' st l'allenatore della Reggina, Mazzari, ed al 18' st Parisi. Ammoniti: Cozza, Zoro, Tedesco, Sullo, Vigiari, Donati e Di Napoli.

Sampdoria: Antonoli, Castellini, Pavan, Sala, Pisano, Dalla Bona, Volpi, Palombo, Gasbarroni (44' st Soddimo), Kutuzov (16' st Foti), Flachi (37' st Marchesetti)
Udinese: De Sanctis, D. Zenoni, Natali, Zapata, Felipe, Obodo, Tissone (13' st Aguilar), Muntari (21' st Bertotto), Barreto, laquinta, Di Natale
Arbitro: Palanca
Reti: nel st 12' Di Natale, 16' Flachi.
Note: Angoli: 4-3 per la Sampdoria. Recupero: 1' e 3'. Spettatori: 21.000, di cui 1470 paganti.

Treviso: Zancopè, Gustavo, Mallus (9' st Dossena), Giuliato, Baseggio, E. Filippini, De Martino, Viali, Vasca (21' st Russotto), Borriello, Reginaldo (1' st A.Filippini).
Ascoli: Coppola, Comotto (40' st Carbone), Paci, Domizi, Del Grosso, Foggia, Parola, Guana, Fini (21' st Cariello), Ferrante, Bjelanovic (24' st Quagliarella).
Arbitro: Dattilo
Reti: nel pt 12' Foggia, 14' Reginaldo, 27' Borriello; nel st 36' Foggia.
Note: Recupero: 0' e 3'. Angoli: 8-2 per l'Ascoli. Ammoniti: Comotto per gioco falloso.

Impresa di Melandri

All'ultima curva il graffio vincente

Motomondiale, Gran premio di Turchia
 Rossi è 4°, Capirossi 6°. Hayden leader

di Alessandro Ferrucci

CUORE, TESTA E GOMME quando Marco Melandri ha staccato Casey Stoner alla terza ultima curva, per poi andare a vincere il Gp di Turchia. Un risultato che conferma il dominio stagionale della scuola italiana nella classe regina, con tre vittorie su tre, realiz-

zate da tre piloti differenti su tre moto concorrenti (Capirossi su Ducati a Jerez, Rossi con la Yamaha in Qatar e Melandri ieri in sella alla Honda). Una gara che ha "regalato" al Motomondiale un Melandri ritrovato. Partito in sordina nei primi due appuntamenti dell'anno (5° in Spagna e 7° sul circuito di Losail), per grossi problemi di assetto della moto, ha dimostrato che il secondo posto nella classifica finale del 2005 non è arrivato per caso. Anzi. È stato protagonista di una prova di grande maturità, nella quale ha saputo aspettare il momento giusto per attaccare, senza stressare eccessivamente le gomme. E conquistare la seconda vittoria consecutiva sul circuito di Istanbul. Pneumatici che anche in questa tappa del Mondiale sono stati assoluti protagonisti. Tra i primi non c'è nessun pilota Michelin. E lo san-

no bene le Ducati di Capirossi (6°) e Gibernau (11°), che preoccupati dalla scarsa tenuta delle Bridgestone hanno provato delle combinazioni differenti per salvare il salvabile. Niente da fare. Nonostante una tentata fuga dello spagnolo, in testa per undici giri, alla lunga i piloti gommati dalla casa nipponica sono venuti fuori e hanno dettato un ritmo che gli altri non sono stati in grado di sostenere. Tempi che hanno creato un gruppetto formato dalle Honda di Pedrosa, Stoner, Hayden e Melandri. Con l'italiano che ha avuto la pazienza e l'esperienza di studiare giro su giro i punti deboli degli avversari per poi metterli in fila. Tattica che prima ha "stordito" il giovane Pedrosa, che nel tentativo di recuperare un'infilita di Melandri al terzo ultimo giro, è andato lungo insieme alla sua moto. E poi ha colto di sorpresa Stoner, affiancato a pochi metri dal traguardo da un'inchiodata dell'italiano. Discorso a parte per Valentino Rossi. L'iridato, nel tentativo di prendere il ritmo iniziale, è andato lungo al 2° giro, che l'ha relegato in 14° piazza. Con pazienza e costanza è risalito con

una Yamaha che non era certo al livello delle Honda. Ha prodotto il massimo possibile, chiudendo con un'ottima quarta piazza che, in chiave Mondiale, non gli fa perdere contatto con i primi. Prossimo appuntamento è per il 21 maggio a Le Mans in Francia. Ordine d'arrivo: 1. Melandri; 2. Stoner; 3. Hayden; 4. Rossi. Classifica: 1. Hayden 52; 2. Capirossi 51; 3. Melandri 45; 4. Stoner 41; 5. Rossi 40.



Marco Melandri, in sella alla Honda, conquista la prima vittoria stagionale Foto di Tolga Bozoglu/Ansa

Sopra l'ammiraglia: impresa-crono di Dmitry

■ Era una vittoria che molti davano per scontata ma non lui e il suo team. Fino a un'ora prima del via Grabovskyy era già sui pedali e il suo direttore Scinto già soffriva per quei 3" che potevano mettere la maglia da leader sulle spalle di Belkov. Pranzo a base di pasta con pomodoro e tonno, crostata di mele, visione del percorso e qualche scherzo con Scinto. Poi un giro con la bici nuova di zecca arrivati dalla Quick Step e via sui rulli, concentrato, sfruttando anche l'ultimo secondo disponibile. E quella che cavalcherà è una bici davvero speciale, riservata ai professionisti, più leggera delle altre, in carbonio con rifiniture personalizzate, dalla linea dolce e più aerodinamica e con la moltiplica chiusa, elemento che usano davvero in pochi, accorgimenti che seppure in minima parte possono dare quella differenza che serve per alzare le mani sul podio.

Una bici dal valore di circa 12000 Euro che Grabovskyy non poteva non portare vincente al traguardo. Seguiamo la corsa dall'ammiraglia con Scinto, Citracca al cronometro e il meccanico Pavel. La tensione si taglia col coltello. Pronti, via. Scinto stringe tra le mani i 2 rosari che ha con sé fin da professionista mentre nell'auricolare gli urla «Vai Dmitry, prendi i motociclisti davanti!». Una pedalata composta, un continuo rilancio, senza paura mentre nel contachilometri la lancetta oscilla tra i 55 e 60 km/h e il pubblico applaude quella che già capisce essere una grande impresa. E su indicazione di Citracca «Dai vai che sei in vantaggio!». Grabovskyy divora i secondi incurante del falsopiano e del vento contro mentre all'avvicinarsi del traguardo, in auto l'ansia lascia spazio alla gioia. Si incita, si batte sulle portiere e arrivato al traguardo ecco che i 3 scendono veloci dall'ammiraglia per abbracciare il loro "cavallino" e asciugarlo. Finalmente ora Grabovskyy sorride. **Laura Guerra**

Il Regioni è in tasca di Grabovskyy

Ciclismo, l'ucraino dominatore anche a Lodi. Oggi tappa finale

di Gino Sala / Lodi

IL TRENTUNESIMO Giro delle Regioni terminerà oggi con una tappa lunga 133 chilometri che andando da Lodi a San Giuliano Milanese si offrirà ai velocisti perché completamente piatta, senza il minimo dislivello, perciò con tutta probabilità farà testo la giornata di ieri. Eh, sì: il discorso sembra definitivamente chiuso dopo la crono lodigiana che ha incoronato l'ucraino Dmitry Grabovskyy. In mattinata abbiamo registrato il successo di Ilesic a conclusione di una prova dove lo sloveno è stato largamente il più rapido in un finale col plotone pressoché compatto. Per gli italiani un contentino tramite il secondo posto di Oscar Gatto. Poi, in un clima più autunnale che primaverile, starei per dire invernale a

causa di un freddo pungente, la sentenza della gara segnata dal tic tac delle lancette consistenti in un confronto breve, di appena 11 km, ma sufficiente per decretare la superiorità di Grabovskyy che alle cinque e rotti della sera domina col tempo di 13'05", media 50,390. In seconda posizione il britannico Standard con un distacco di 9", terzo il danese Steensen a 30", quarto il russo Belkov a 36" quinto l'australiano Higginson a 38". Per la nazionale azzurra soltanto l'undicesima moneta di Savini, staccato di 53". E occhio alla nuova classifica, a Grabovskyy che aumenta il suo margine portandolo a 39" su Belkov, a 54" su Vanendert, a 1'06" su Clarke e a 1'08" su Bole. Dunque, il Regioni è nelle mani di colui che aveva dalla sua i favori del pronostico, dell'atleta ventenne con residenza a Quarrata (Pistoia) dove sta comprando una casa coi soldi già accumulati e derivanti dallo stipendio sta-

gionale (25000 Euro) concesso dalla Finauto, società toscana guidata dall'ex professionista Luca Scinto. La paga aumenterà l'anno prossimo quando Grabovskyy entrerà nella massima categoria con la maglia della Quick Step, a fianco di Tom Boonen, per intenderci. Porte aperte, quindi, per una brillante carriera. L'impressione è quella di trovarmi di fronte ad un vero talento, ad un pediatore dotato di ottime gambe e di un bel fisico. Altezza 1.85, peso forma 72 chili, bravo su qualsiasi percorso, in possesso di un eccellente intuito. È anche vero che in passato più di un dilettante non ha mantenuto le promesse, però sono tentato di definire ottime le garanzie fornite da Grabovskyy, un giovane con i genitori che vivono e lavorano in Israele mentre lui, Dmitry, si è innamorato del nostro Paese dove ha trovato l'ambiente ideale per crescere ed affermarsi.

| tutta la Serie B | | le serie cadette | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|--|------------------------------|-------------|----|------------------|----|-------|--------|---------------------------------|--|--|--------------------------------|----------------------------|
| RISULTATI | MARCATORI | LA CLASSIFICA | I RISULTATI | | E LE CLASSIFICHE | | | | | | | | |
| | | | G | V | N | P | FATTE | SUBITE | | | | | |
| Arezzo - Rimini oggi | 26 reti: Bucchi (Modena, 7 rig.) | Atalanta 74 | 38 | 22 | 8 | 8 | 55 | 35 | C1A | Spezia 59 | Biellesse - Lecco 0-2 | Venezia 68 | Lecco 40 |
| Atalanta - Brescia 2-0 | 23 reti: Bellucci (Bologna, 5 rig.) | Catania 69 | 38 | 19 | 12 | 7 | 58 | 38 | Genoa (-3) 55 | Carpinedolo - Sudtirolo 3-1 | Cuneo 63 | Bassano Virtus 39 | |
| Bari - Pescara 2-2 | 19 reti: Spinesi (Catania, 6 rig.) | Torino 64 | 38 | 17 | 13 | 8 | 44 | 31 | Pavia 51 | Casale - Sanremese 1-2 | Ivrea 59 | Valenzana 39 | |
| Bologna - Albinoleffe 4-0 | 16 reti: Cacia (Piacenza, 3 rig.) | Mantova 64 | 38 | 17 | 13 | 8 | 44 | 33 | Teramo 51 | Cuneo - Valenzana 2-0 | Sudtirolo 54 | Montichiaro 39 | |
| Catania - Verona 0-0 | 15 reti: Danilevicius (Avellino), Ventola (Atalanta, 3 rig.) | Cesena 60 | 38 | 16 | 12 | 10 | 58 | 48 | Novara 50 | Jesolo - Venezia 1-3 | Carpinedolo 52 | Portogruaro 38 | |
| Cesena - Modena 2-4 | 14 reti: Adailton (Verona, 3 rig.), Salvetti (Cesena, 2 rig.), Corona (Catanzaro, 4 rig.) | Brescia 59 | 38 | 15 | 14 | 9 | 50 | 34 | Salermitana 48 | Legnano - Pergocrema 2-0 | Pro Vercelli 49 | Jesolo 37 | |
| Crotone - Triestina 4-2 | 13 reti: Abbruscato (Torino, 3 rig.), Frick (Ternana, 5 rig.), Carparelli (Cremonese, 2 rig.), Bruno (Brescia), Floro Flores (Arezzo, 2 rig.) | Modena 57 | 38 | 14 | 15 | 9 | 53 | 38 | Cittadella 47 | Olbia - Ivrea 3-1 | Pergocrema 44 | Biellesse 32 | |
| Mantova - Ternana 1-1 | 10 reti: Rosina (Torino, 2 rig.), Ricchiuti (Rimini), Jeda (Crotone, 3 rig.), Ferreira Pinto (Cesena), Possanzani (Brescia), Santoruvo (Bari) | Arezzo 56 | 37 | 14 | 14 | 9 | 39 | 29 | Padova - Spezia 46 | Portogruaro - Montichiaro 0-1 | Sanremese 43 | Olbia 30 | |
| Piacenza - Catanzaro 2-1 | 9 reti: Godeas (Triestina, 1 rig.), Fantini (Torino), Matteini (Pescara, 1 rig.), Bernacchi (Cesena) | Crotone 57 | 38 | 16 | 9 | 13 | 47 | 41 | Pro Patria 43 | Pro Vercelli - Bassano Virtus 1-1 | Legnano 40 | Casale 20 | |
| Torino - Avellino 1-0 | | Avellino 56 | 37 | 14 | 14 | 9 | 39 | 29 | Giulianova 40 | | | | |
| Vicenza - Cremonese 1-0 | | Piacenza 54 | 38 | 13 | 15 | 10 | 51 | 43 | Ravenna 40 | | | | |
| | | Bologna 54 | 38 | 13 | 15 | 10 | 45 | 39 | Sambenedettese 39 | | | | |
| | | Pescara 49 | 38 | 13 | 10 | 15 | 36 | 43 | Pizzighettone 37 | C2B | Benevento - Castelnuovo 1-1 | Cavese 65 | Carrarese 42 |
| | | Triestina 47 | 38 | 11 | 14 | 13 | 39 | 44 | Pro Sesto 35 | Castel S. Pietro - Prato 1-1 | Sassuolo 54 | Foligno 41 | |
| | | Bari 47 | 38 | 11 | 14 | 13 | 38 | 42 | San Marino 33 | Cavese - Sansovino 2-1 | Sansovino 53 | Bellaria Igea 40 | |
| | | Rimini 44 | 37 | 10 | 14 | 13 | 38 | 42 | Lumezzane 32 | Cuoiopelli - Gubbio 2-1 | Benevento 49 | Spal 41 | |
| | | Verona 44 | 38 | 9 | 17 | 12 | 38 | 37 | Fermana 13 | Foligno - Ancona 0-0 | Cuoiopelli 47 | Gubbio 40 | |
| | | Vicenza 44 | 38 | 12 | 8 | 18 | 34 | 47 | C1B | Forlì - Bellaria Igea 0-1 | Ancona 45 | Montevarchi 36 | |
| | | Albinoleffe 39 | 38 | 8 | 15 | 15 | 32 | 47 | Acireale 2 | Reggio Emilia 44 | Castel S. Pietro 34 | Castelnuovo 44 | |
| | | Avellino 37 | 38 | 8 | 13 | 17 | 37 | 59 | Perugia 3 | Montevarchi - Spal 2-1 | Castelnuovo 44 | Prato 34 | |
| | | Ternana 37 | 38 | 7 | 16 | 15 | 31 | 50 | Chieti 0 | Reggio Emilia - Carrarese 1-1 | Gualdo 43 | Forlì 27 | |
| | | Cremonese 28 | 38 | 6 | 10 | 22 | 31 | 50 | Gela 1 | | | | |
| | | Catanzaro 28 | 38 | 7 | 7 | 24 | 23 | 51 | Pisa 0 | C2C | Cisco Roma - Nocera 2-1 | Gallipoli 68 | Andria Bat 43 |
| | | | | | | | | | Lucchese 1 | Gallipoli - Giugliano 3-0 | Taranto 58 | Real Marcan 42 | |
| | | | | | | | | | Lanciano 2 | Igea Virtus B. - Viterbo 2-2 | Pro Vasto 54 | Nocera 40 | |
| | | | | | | | | | Manfredonia 2 | Latina - Andria Bat 2-1 | Melfi 52 | Igea Virtus B. 38 | |
| | | | | | | | | | Grosseto 2 | Melfi - Rende 3-2 | Rende 52 | Potenza 38 | |
| | | | | | | | | | Massese 1 | Real Marcan - Potenza 2-1 | Cisco Roma 52 | Rieti 36 | |
| | | | | | | | | | Foggia 0 | Taranto - Rieti 2-1 | Viterbo 50 | Modica 31 | |
| | | | | | | | | | Napoli 1 | Vigor Lamezia - Pro Vasto 1-2 | Giugliano 43 | Latina 30 | |
| | | | | | | | | | Frosinone 1 | Vittoria - Modica 3-1 | Vigor Lamezia 43 | Vittoria 23 | |
| | | | | | | | | | Pistoiese 1 | | | | |
| | | | | | | | | | Juve Stabia 3 | | | | |
| | | | | | | | | | Sassari Torres 1 | | | | |
| | | | | | | | | | Sangiovanese 0 | | | | |
| | | | | | | | | | Chieti 28 | | | | |